



A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
Via Scarlatti 31
20124 Milano

Il Collegio Sindacale

COMUNICATO DEL COLLEGIO SINDACALE

PREMESSO

- ✓ che in data 8 dicembre 2007 il Collegio Sindacale comunicava al Corpo Sociale, con proprio Comunicato inviato a tutte le Sezioni dalla Segreteria Generale e, successivamente, riportato sull'Organo Ufficiale RadioRivista gennaio 2008, pag. 18, il **Regolamento per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale e del Collegio Sindacale Nazionale per il triennio 2008-11.**
- ✓ che tale Regolamento richiamava espressamente l'articolo 37 dello Statuto dell'A.R.I. che concede **“al Collegio Sindacale la più ampia facoltà nello stabilire le modalità di compilazione della scheda, del relativo invio ai Soci - da parte dell'A.R.I. - e dello scrutinio dei voti”**, nonché l'articolo 19.5 del vigente Regolamento di attuazione: ***“Ai Sindaci spetta l'indipendenza delle funzioni esercitate”***.
- ✓ che da Regolamento ***“L'elenco dei candidati all'elezione degli otto membri del Consiglio Direttivo Nazionale e dei candidati a Sindaci Nazionali, sia effettivi che supplenti, corredato da un breve profilo personale dovrà essere pubblicato sull'Organo Ufficiale non meno di due mesi prima della data fissata per la chiusura delle votazioni e dovrà essere ripubblicato il mese precedente l'invio della scheda di votazione”***
- ✓ che lo stesso Regolamento stabiliva che ***“la candidatura e il **profilo personale - limitato a un massimo di 400 battute (compresi gli spazi)** ed eventuale fotografia - dovranno pervenire al Collegio Sindacale A.R.I., Via Scarlatti 31, 20124 Milano, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il **29 febbraio 2008**”***
- ✓ che al fine di assicurare la massima garanzia possibile nelle operazioni referendarie, evitando che in questo difficile momento associativo qualcuno avesse potuto strumentalizzare decisioni e/o pareri, l'intero Collegio Sindacale, ovvero ogni singolo Sindaco, aveva preventivamente deciso di non ricandidarsi gestendo tutte le operazioni referendarie con la massime discrezione e riservatezza.

CONSIDERATO

- ✓ che in ossequio al Regolamento referendario il Collegio Sindacale nella riunione del 1° marzo 2008 procedeva alle operazioni di apertura delle buste pervenute come da regolamento pubblicato - esclusivamente a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre

il 29 febbraio 2008 - e, contestualmente, alla verifica della documentazione acclusa (vedi verbale Collegio Sindacale come da RadioRivista 4/2008, pag. 21).

- ✓ che già in quella data veniva stabilito che in merito a *“possibili candidature che potrebbero arrivare fuori dai termini fissati dal Regolamento Referendario (approvato ai sensi del combinato degli articoli 33 dello Statuto e 24 del R.d.A.), così come comunicato a tutti i CC. RR. e Sezioni dalla Segreteria Generale in data 10 dicembre e pubblicato sull’Organo Ufficiale RadioRivista (pag.18 RR 01/08), **l’intero Collegio stabilisce di seguire la consuetudine.**”*
- ✓ che tale decisione venne assunta soprattutto *“dopo aver considerato le pesanti critiche emerse in sede di Assemblea Generale e nel corso dei lavori della manifestazione “Diamo Voce alle Sezioni” a seguito della comunicato del Collegio dei Sindaci per il Referendum 2002 (vedi RR 05/02). Giova ricordare che in quella occasione, nonostante l’eccezionalità della decisione adottata a seguito ad eventi imprevedibili e contingenti, gli strascichi delle discussioni giunsero sino alla prima riunione del C.D.N. quando un paio di Consiglieri (Sanna e Simoncini) chiesero di fare chiarezza sull’argomento. La risposta dell’allora Presidente del Collegio Sindacale Faraone è agli atti.”*
- ✓ che il Collegio Sindacale proseguiva la riunione procedendo all’esame e ai sistemi da adottare per la pubblicazione dei candidati sulle schede, nonché i profili pervenuti eccedenti le 400 battute indicate nel Regolamento.
- ✓ che **circa le 400 battute si concordò di rifarsi alla consuetudine**, ovvero di intervenire sui curricula dei candidati e, come nel passato, alcuni profili sono stati “rivisti” dai Sindaci in quanto più lunghi delle 400 battute richieste: nelle 400 battute non sono state comprese le presentazioni da parte dei vari CR e Sezioni.
- ✓ che le revisioni sono avvenute in analogia a quanto fatto dai Collegi precedenti, ovvero da quando il Collegio Sindacale fece propria la proposta dei Comitati Regionali elaborata in occasione dei lavori della Conferenza Organizzativa di Montichiari; si è, pertanto, intervenuti sui profili per contenerli nello spazio stabilito, cercando di mantenerne senso e contenuto (vedi Referendum 1996, 1999, 2002 e 2005).
- ✓ che **in merito alla pubblicazione della lista dei candidati**, dopo aver valutato le soluzioni secondo il principio alfabetico di nominativo o cognome, di protocollazione, e di sorteggio, si ritenne ai sensi e per gli effetti del combinato degli articoli 37 dello Statuto e 19.5 del Regolamento di attuazione di optare per quest’ultima soluzione, che già nel passato, quando adottata su proposta dell’Assemblea Generale, aveva riscosso il consenso dei Soci. (vedi, ad esempio, Referendum 1996 al quale parteciparono gli stessi Garavaglia e Villoresi, oltre ad altri candidati che si sono ripresentati anche per questa tornata elettorale, ma che, in quel caso, non hanno ritenuto di dover sollevare osservazioni di sorta).
- ✓ che **adottando pertanto gli stessi criteri adottati con condivisione nel passato, i Sindaci hanno proceduto al sorteggio dei nominativi di tutte le candidature pervenute**, riservandosi di eliminare quelle che potrebbero essere considerate non valide e rinumerando la lista per non lasciare vuoti. Inoltre, **a maggior garanzia delle**

operazioni, vennero invitati a presenziare tanto ai lavori di preparazione che a quelli di sorteggio, attraverso urna, tutti i presenti in Sede.

- ✓ che in tale riunione veniva dato ampio mandato al Presidente del Collegio Sindacale di inviare il verbale e la lista “definitiva” dei candidati alla Segreteria Generale e a RadioRivista per quanto di competenza.
- ✓ che **il Collegio Sindacale ha regolarmente consegnato i profili dei candidati alla Segreteria della di Redazione di RadioRivista mercoledì 19 marzo, nel rispetto delle scadenze imposte dallo stesso Direttore.**

RILEVATO

- ✓ che nonostante tutti questi accorgimenti, che crediamo mai sono stati presi nel passato, sono accaduti fatti deprecabili che hanno portato a minare la credibilità del Referendum e, di conseguenza, dell’Associazione tutta e del Collegio in particolare.
- ✓ che pur non rientrando nelle prerogative del Regolamento referendario pubblicare i curricula sul Supplemento Telematico di RadioRivista (STR), il Collegio era disponibile a dare il proprio consenso, ma, dopo aver riscontrato che i profili di taluni candidati, tutti appartenenti a un determinato cartello, erano stati ritoccati da un rilevante intervento tipografo, si ritenne di non dovere dare luogo a procedere alla pubblicazione, al fine di non creare discrepanza fra i candidati (le bozze dei profili così lavorati sono agli atti della Segreteria Generale e, visionabili, a richiesta dei candidati interessati e del C.D.N.).
- ✓ che non sta al Collegio Sindacale ricordare le responsabilità di chi è preposto ad espletare gli atti associativi, ma sicuramente è compito del Collegio denunciare al C.D.N. e al Corpo Sociale fatti di particolare gravità, nonché tutelare la propria indipendenza, così come stabilito dall’art. 19.5 del Regolamento di Attuazione (“*Ai Sindaci spetta l’indipendenza delle funzioni esercitate*”).

NEI FATTI

- ✓ il Collegio si è attivato nei tempi statutari e nei modi concordati.
- ✓ per quanto concerne i profili da pubblicare ad aprile sull’Organo Ufficiale, l’ultima bozza venne personalmente verificata dal Presidente del Collegio congiuntamente alla Segreteria di Redazione di RadioRivista, nel corso di un’apposita missione a Milano proprio per definire tutte le problematiche ancora in sospeso.
- ✓ a lavori ultimati la Segreteria di Redazione riceva indicazione di mandare alle stampe i profili (**così come pervenuti e sottoscritti dai singoli candidati entro il 29 febbraio, o modificati nei modi sopra esposti**) con invito a gestirli con la massima riservatezza nonché di avvisare tempestivamente il Collegio in caso fossero sorti problemi di qualsiasi voglia natura.
- ✓ al momento della verifica delle ciano giunsero richieste di un candidato della Sicilia prima e della Puglia poi (entrambi appartenenti al medesimo cartello), affinché venissero

modificati i loro profili, ovvero venissero eliminate parti dei profili inviati e sottoscritti in sede di presentazione di candidatura, come da Regolamento.

- ✓ il Collegio Sindacale, anche alla luce delle continue denunce, e/o minacce di denunce, che stanno caratterizzando questo particolare momento della vita dell'Associazione, pur comprendendo, in linea di massima, le richieste pervenute, non ha ritenuto di intervenire sui profili già redatti; tale decisione venne assunta, seppur mai venivano messe in dubbio la buona fede e la correttezza delle richieste, per evitare che tali eccezioni potessero essere intese da altri in modo differente: coloro che sono per natura portati a vedere ombre, anche dove non ci sono, difficilmente avrebbero potuto considerare come un profilo redatto a gennaio, potesse essere oggetto di modifica poche ore prima dell'invio alla tipografia delle stampe definitive, quando nessuno neanche il Collegio dei Sindaci o la Segreteria Generale, erano a conoscenza che la redazione di RR avrebbe inviato alla tipografia il materiale per la stampa della rivista”
- ✓ il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra riportato, ha ritenuto che i profili dei candidati fossero quelli consegnati alla Segreteria di Redazione mercoledì 19 marzo, ma considerata una richiesta inviata al Collegio dei Sindaci congiuntamente al Direttore di RadioRivista, in data 23 marzo, nella quale si faceva espressamente riferimento a una possibile “*violazione della privacy*”, non avendo il tempo di chiedere alcun parere, stante l'urgenza del momento, si decise di demandare la valutazione di merito al Direttore, quale responsabile di ciò che viene pubblicato, ai sensi dell'art.11.4 del Regolamento di Attuazione.
- ✓ verificato, nel frattempo, quanto riportato nell'editoriale di febbraio 2008 dell'Organo Ufficiale Radio Rivista, a firma Avv. Luigi Belvederi, non sembrava sussistessero le ipotizzate violazioni della Legge sulla Privacy - anche **perché i profili erano stati inviati e sottoscritti dagli stessi candidati proprio per la loro pubblicazione** – il Collegio Sindacale non riteneva coerente la decisione assunta dal Direttore di RadioRivista di modificare i profili.
- ✓ dopo uno scambio di telefonate, in cui le parti ribadivano le proprie posizioni, il Presidente del Collegio Sindacale, Garavaglia, riteneva doveroso presentare le proprie dimissioni, con nota in data 27 marzo, per “*ingerenze esterne che hanno limitato la discrezionalità decisionale prevista in questi casi al Collegio Sindacale Nazionale*”.
- ✓ a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio, il Sindaco Villoresi trovandosi da un lato nell'impossibilità materiale di confrontarsi con il Sindaco Melloni e, dall'altro, di procrastinare la decisione, in quanto la rivista doveva andare in stampa, scriveva alla Segreteria Generale e alla Redazione di Radio Rivista: “*Il Collegio Sindacale viste le crescenti difficoltà' createsi anche per la pubblicazione dei profili dei candidati alla prossime elezioni, nella sua autonomia, sancita dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione, ha deciso per questa tornata elettorale, di non pubblicare alcun profilo dei candidati. Pertanto si invita il direttore di R.R. a pubblicare solamente e nell'ordine estratto in precedenza, il nome e cognome del candidato ed il nominativo radioamatoriale. Si prega di aggiungere la postilla che chiunque voglia conoscere meglio i candidati è pregato di richiedere direttamente agli interessati curriculum e*

programmi. Certi di aver agito nel migliore dei modi, onde evitare inutili e pretestuose ingerenze, si prega accogliere cordiali saluti.”

- ✓ il Collegio Sindacale ha dovuto pertanto assumere tale decisioni, certamente in contrasto con quanto affermato nel Regolamento referendario, rifacendosi a quello spirito a cui si è sempre ispirato, ovvero all’osservanza dei Regolamenti sul principio interpretativo del buon “pater familias” e in tale ottica ha cercato di individuare soluzioni tecniche che permettessero di continuare a gestire le situazioni nel modo più responsabile possibile, tenendo a mente il dettato delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti, nella convinzione di non aver inciso su interessi legittimi pretesivi.
- ✓ il Collegio Sindacale ha pertanto cercato di trattare tutti le candidature con lo stesso metro rifacendosi, quando si è trovato in assenza di specifiche norme, alle consuetudini associative, nella convinzione in questo modo di non danneggiare alcun candidato; fermo restando che, qualora, taluni ritenessero di poter dimostrare di fatto di aver ricevuto un danno oggettivo da tale situazione, ovvero del nesso di causalità tra condotta tenuta dal Collegio ed evento lesivo, il Collegio Sindacale conferma la propria disponibilità a verificare il proprio operato e ad assumere le iniziative del caso.
- ✓ conseguentemente il Collegio Sindacale, pur confermando le proprie vedute ed opinamenti e disponendo che nella pubblicazione dell’elenco dei candidati siano eliminati i curricula e le foto, tuttavia per la inaccettabile ipotesi che da parte della dirigenza di RadioRivista o altri si dovesse ritenere di dissentire e di discostarsi da tale decisione – e salva ogni altra iniziativa consequenziale da parte del Collegio Sindacale che non intende in alcun modo avallare o autorizzare un siffatto possibile atteggiamento – diffida comunque tutti i responsabili della eventuale detta pubblicazione dall’apportare modifica qualsivoglia ai testi quali pervenuti nei tempi e con le modalità statutarie e dispone eliminarsi qualsiasi risalto tipografico a parti dei testi suddetti.

Per il Collegio Sindacale
Garavaglia Paolo, IK1NLZ

